

SCHEMA CONTROLLO DEI DATORI DI LAVORO

Questo controllo serve a verificare periodicamente e sul posto se i datori di lavoro affiliati alle casse di compensazione rispettano le disposizioni legali e le relative disposizioni d'esecuzione secondo l'articolo 68 capoverso 2 primo periodo della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS).

RINVIO DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO

Il rinvio del termine fissato per l'esecuzione del controllo va comunicato alla cassa di compensazione con un preavviso di almeno quattro settimane. Il rinvio va chiesto per iscritto e dev'essere motivato. Se il rinvio è a breve termine, occorre comunicarlo tempestivamente alla cassa di compensazione. Le domande di rinvio vengono valutate dalla cassa di compensazione alla luce della situazione individuale.

LUOGO DEL CONTROLLO

Se il controllo non si svolge nella sede principale del datore di lavoro o se è possibile effettuare in un'unica sede il controllo di varie imprese che fanno capo allo stesso datore di lavoro, occorre darne comunicazione scritta alla nostra cassa di compensazione. Se il controllo ha luogo al domicilio privato del datore di lavoro, vi preghiamo di indicare il nome e l'indirizzo esatti.

PROCURA A UNA FIDUCIARIA

Se il controllo del datore di lavoro viene effettuato presso una fiduciaria, quest'ultima dev'essere in possesso di una procura aggiornata per motivi di protezione dei dati. La procura dev'essere presentata al più tardi il giorno in cui viene effettuato il controllo. È anche possibile inoltrarcela prima.

OBBLIGO DI COLLABORAZIONE

Il datore di lavoro è tenuto a rendere possibile l'esecuzione del controllo e a collaborare. Ciò include l'obbligo di rispettare le istruzioni, di accogliere i revisori, di fornire loro le informazioni richieste, di collaborare e di approntare la documentazione necessaria.

COSTI DEL CONTROLLO

In linea di massima i costi dei controlli dei datori di lavoro sono assunti dalle casse di compensazione a titolo di costi amministrativi. In casi eccezionali, tuttavia, i costi sono fatturati ai datori di lavoro. La cassa di compensazione valuta questa eventualità se:

- il datore di lavoro non riceve il revisore senza un motivo valido;
- il datore di lavoro non chiede per tempo il rinvio del termine fissato per il controllo;
- i registri e i documenti non sono tenuti correttamente;
- il datore di lavoro omette volontariamente di fornire documenti al revisore;
- il comportamento del datore di lavoro lascia supporre che tenti di sottrarsi del tutto o in parte al controllo;
- il datore di lavoro non osserva le istruzioni impartite dalla cassa di compensazione in occasione di un precedente controllo e non ha avviato alle irregolarità riscontrate;

- il datore di lavoro fa eseguire lavoro nero.

CONFERMA DELL'AVVENUTO CONTROLLO

Il revisore discute il risultato del controllo con il datore di lavoro. Se il controllo avviene presso una fiduciaria, il revisore discute il risultato con la persona di contatto competente. Se dal controllo non emergono differenze tra i contributi dovuti e quelli effettivamente versati, il datore di lavoro riceve una conferma scritta. Se invece vi sono differenze, il datore di lavoro riceve una decisione e un conteggio corredato dell'elenco dettagliato delle differenze. La conferma e la decisione con il conteggio sono inoltrate direttamente al datore di lavoro e non alla fiduciaria.

**Cassa di compensazione
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (CC66)**